

IL PROGETTO A GIOIA DEL COLLE UNA INIZIATIVA PER RAGAZZI BES E CON DISTURBI DI APPRENDIMENTO

“La scuola del contadino” per scoprire l'agricoltura

Scoprire il mondo dell'agricoltura senza barriere e in maniera gratuita. E' l'idea innovativa de “La Scuola del Contadino”, progetto coordinato dall'associazione Tracceverdi e realizzato presso una masseria di Gioia del Colle.

«Una realtà che nasce nel 2019 con Fondazione con il Sud - spiega la dottoressa Cecilia Posca dell'associazione Tracceverdi -. Un progetto finanziato fino al 2023 che ha coperto la ristrutturazione di questa masseria a Gioia del Colle per renderla una cucina sociale in cui ragazzi Bes e con disturbi di apprendimento possano mettersi alla prova».

Tante e diverse le attività pensate da “La Scuola del Contadino” per coinvolgere i ragazzi durante i pomeriggi in cui si tengono i laboratori, come spiegato dalla dottoressa Posca: «Dalla coltivazione dell'orto alla trasformazione di quello che raccolgono, i ragazzi si cimentano nelle attività manuali che li mettono a contatto con la natura. A guidarli siamo noi docenti, agronomi, educatori ambientali e agricoltori. In più, il sa-



LA PRATICA Una ragazza impegnata nella raccolta di uva



IL RICORDO Una foto di gruppo durante il laboratorio

bato ci sono dei laboratori con i genitori di questi ragazzi, mentre per una domenica al mese ci sono eventi aperti alla cittadinanza». E numerosi sono i partner dell'ini-

ziativa, dalla Cooperativa Sole Luna (che coordina la parte educativa) al Gal Trulli Barsento, dal Comune di Gioia del Colle, agli istituti scolastici del territorio gioiese, l'I.C. “Carano-Mazzini” e l'I.C. “Canudo-Marone-Galilei”, che segnalano i ragazzi interessati a partecipare. Venticinque finora i giovani coinvolti nelle attività della scuola, complici anche le restrizioni legate al Covid, ma il progetto punta a raccogliere un numero sempre maggiore di adesioni. Anche in virtù dello spirito dell'iniziativa: «In estate, grazie all'Uci di Gioia del Colle, i ragazzi hanno partecipato a giornate di stage in aziende zootecniche, vitivinicole, cerasicole e dell'ortofrutta per vedere da vicino questi mestieri, in un'ottica non solo educativa ma di avvicinamento al mondo del lavoro», conclude la Posca. Un'attività piacevolmente fuori dall'ordinario rispetto ai servizi ordinari di ludoteca e doposcuola, che mirano a un graduale inserimento dei ragazzi con problemi di apprendimento nel mondo degli adulti.

Livio Addabbo

